

ACQUE BRESCIANE SRL

Sede in PIAZZA PAOLO VI N. 29 - 25121 BRESCIA (BS)
Codice fiscale, partita Iva e Reg. Imp. Brescia n. 03832490985
Rea BS-566755
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata al bilancio chiuso il 31/12/2016**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (13.842).

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII), dove opererà in qualità di gestore unico per il territorio della Provincia di Brescia, in forza della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 28/10/2016 che le ha affidato il servizio.

Ad oggi la Società è inattiva, in attesa della positiva conclusione delle operazioni di conferimento dei rami d'azienda da parte dei Soci (AOB2, Garda Uno, Sirmione Servizi).

La procedura di conferimento si dovrebbe perfezionare entro la fine del mese di aprile corrente anno.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito

all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Le spese di costituzione sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi, sin dal primo esercizio sociale. Gli altri costi di impianto e ampliamento, finalizzati all'operazione di conferimento ed alla pianificazione del modello organizzativo futuro, saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, a partire dall'esercizio in cui verranno conseguiti i primi ricavi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio non sono stati effettuati essendosi lo stesso chiuso con una perdita;
- le imposte anticipate non sono state prudenzialmente rilevate.

Riconoscimento ricavi

Trattandosi del primo esercizio ed essendo la Società inattiva, non sono stati conseguiti ricavi.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al --	Variazioni
30.853		30.853

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore costi	Incrementi -- esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento		31.306	31.306					453		30.853
		31.306	31.306					453		30.853

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al --	Variazioni
3.162		3.162

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	3.162			3.162
	3.162			3.162

Il saldo è così movimentato.

Descrizione	Saldo al --	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
Per crediti tributari		3.162		3.162
		3.162		3.162

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V / imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia							3.162		3.162
Totale							3.162		3.162

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al --	Variazioni
99.840		99.840

Descrizione	31/12/2016	--
Depositi bancari e postali	99.840	
	99.840	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al --	Variazioni
86.158		86.158

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale			100.000			100.000
Utili (perdite) dell'esercizio			(13.842)			(13.842)
Totale			86.158			86.158

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	100.000		B			
Totale altre riserve						
Totale	100.000					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al --	Variazioni
47.697		47.697

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	47.236			47.236			
Altri debiti	461			461			
	47.697			47.697			

Il saldo è così movimentato.

Descrizione	Saldo al --	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
Debiti verso fornitori		47.236		47.236
Altri debiti		461		461
		47.697		47.697

I "Debiti verso fornitori" risultano iscritti per € 47.236,00, di cui € 17.538,00 per fatture ricevute ed € 29.698,00 per fatture da ricevere.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

In questo primo esercizio sociale non sono stati prodotti ricavi. La Società diverrà operativa nel momento in cui verrà perfezionata l'operazione di conferimento, la quale dovrebbe presumibilmente concludersi nel mese di aprile 2017, come già riportato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 3.322, derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio, in quanto - per le stesse

- non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per l'iscrizione in bilancio del beneficio fiscale futuro.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 c.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	-	11.500
Anticipazioni	461	-
Crediti	-	-
Tasso applicato	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	(13.842)
Riporto a nuovo della perdita	Euro	(13.842)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Gianluca Delbarba